

FACILITY REPORT

SUBMITTED BY PROMAKOS SOC. CONS. A R.L.



Piazza Europa, 15, 08024 Mamoiada NU

Phone: +39 0784 1898135

website: www.museomaschere.it

Email: info@museomaschere.it

FACILITY REPORT

MUSEO DELLE MASCHERE MEDITERRANEE DI MAMOIADA

Il ricevente si impegna a mantenere assoluta confidenzialità riguardo alle informazioni contenute nel presente documento, a non divulgare e/o comunque a non rendere note a soggetti terzi le informazioni ivi contenute, ad adottare tutte le cautele e le misure di sicurezza necessarie e opportune, secondo i migliori standard professionali, al fine di mantenere riservate le informazioni, nonché al fine di prevenire accessi non autorizzati, sottrazione e manipolazione delle stesse.

Il ricevente non potrà utilizzare, trasferire, riprodurre, copiare anche una qualsiasi parte di tali informazioni riservate in qualsiasi forma trasmesse.

Sommario

1 INTRODUZIONE.....	5
1.1 Info Generali.....	5
1.2 Contatti.....	5
1.3 Presentazione Istituto.....	6
1.3.1 Storia Istituto.....	6
1.3.2 Storia Collezioni.....	6
1.3.3 Mission.....	8
1.3.4 Accessibilità.....	8
1.3.5 Principali eventi espositivi realizzati.....	8
2 COMPLESSO/EDIFICIO.....	9
2.1 Inquadramento urbano.....	9
2.1.1 mappa - indicazioni con legenda esplicativa:.....	9
2.1.2 Analisi delle interferenze.....	10
2.1 Inquadramento ambientale.....	10
2.3 Edificio.....	10
2.3.1 Superfici:.....	10
2.3.2 Mappa indicazione georeferenziata con legenda esplicativa:.....	10
2.3.3 Strutture e componenti tecnologiche dell'edificio.....	11
3 SICUREZZA E IMPIANTI.....	12
3.1 PSEM. Piano di sicurezza ed emergenza.....	12
3.1.1 Procedure in caso di emergenza:.....	12
3.1.2 Gestione dell'emergenza:.....	12
3.1.3 Sistemi di protezione:.....	13
3.2 Impianto elettrico.....	13
3.2.1 Illuminazione.....	13
3.3 Impianto antincendio.....	13
3.3.1 Spegnimento incendi.....	14
3.4 Impianto antintrusione.....	15
3.4.1 Trasmissione dati.....	15
3.4.2 Antifurto.....	15
3.4.3 Videosorveglianza.....	15
4 CONDIZIONI CLIMATICHE.....	15
4.1 Riscaldamento.....	15
4.2 Condizionamento.....	16
4.3 Climatizzazione.....	16
4.4 Parametri garantiti.....	16
4.5 Monitoraggio.....	16
5 MOVIMENTAZIONE E MANIPOLAZIONE OPERE.....	16
5.1 Caratteristiche tecniche per degli spazi.....	16
5.2 Mappa di sintesi - con legenda esplicativa:.....	17
5.3 Procedure di movimentazione:.....	18

5.4 Strumentazione:.....	18
6 SPAZIO MOSTRE E ALLESTIMENTO.....	19
6.1 Staff organizzazione mostra.....	19
6.2 Planimetria area espositiva.....	19
6.3 Parametri ambientali spazio espositivo.....	20
6.4 Controllo Parametri ambientali garantiti.....	20
6.5 Sistema di illuminazione specifica.....	20
6.6 Sistema di sicurezza.....	20
6.7 Gestione dei servizi di pulizia.....	20
6.8 Vigilanza interna.....	20

1 INTRODUZIONE

1.1 Info Generali

Nome Istituto	MUSEO DELLE MASCHERE MEDITERRANEE DI MAMOIADA
Indirizzo	Piazza Europa, 15, 08024 Mamoiada NU
Indirizzo email	INFO@MUSEOMASCHERE.IT
Sito web, canali social	https://www.museomaschere.it/ https://twitter.com/MuseoMaschere https://www.facebook.com/museodellemaschere/ https://www.instagram.com/museodellemaschere/
Giorni e orari di apertura del pubblico.	10.00 - 18.00 (Martedì chiuso)

1.2 Contatti

Direttore	Elena Giangiulio elena.giangiulio@syremont.it +39 340 129 7827
Curatore scientifico (anche esterno)	Elena Giangiulio elena.giangiulio@syremont.it +39 340 129 7827
Referente Collezioni	Fabiana Cangia' fabiana.cangia@gmail.com +39 333 351 1180
Referente Ufficio Mostre	Elena Giangiulio elena.giangiulio@syremont.it +39 340 129 7827
Referente Conservatore/Restauratore	Fabiana Cangia' fabiana.cangia@gmail.com +39 333 351 1180
Referente Tecnico (impianti, manutenzione...)	Francesco Bertocchi francesco.bertocchi@comune.mamoiada.nu.it 0784 56023
Responsabile sicurezza	Elena Giangiulio elena.giangiulio@syremont.it +39 340 129 7827

1.3 Presentazione Istituto

<p>1.3.1 Storia Istituto</p>	<p>Museo delle Maschere Mediterranee è nato a Mamoiada nel 2001 per volere dell'amministrazione comunale e della Pro Loco, con il supporto dell'ISRE (Istituto Superiore Regionale Etnografico). La sua istituzione è stata il frutto di un'idea inedita: far rinascere un paesino - preda dello spopolamento e dell'abbandono - attraverso il recupero del senso di identità legato alle tradizioni più vere. Mamoiada ha un grande vantaggio, quello di aver saputo conservare attraverso i secoli l'antichissimo rito delle maschere dei Mamuthones e Issohadores: così si è pensato di connettere il paese al resto del Mediterraneo e dell'Europa ponendo le maschere al centro di un percorso circolare che conducesse a quelle altre culture di origine agro-pastorale che hanno saputo anch'esse preservare nel tempo la tradizione del mascheramento a scopo propiziatorio. Grazie a questa idea sono germinati legami impensabili e ricchissimi di suggestioni tra la Sardegna e l'alto adige, il Friuli, il Portogallo, la Spagna, la Bulgaria, la Grecia, la Slovenia e la Croazia, ed è nato così il Museo delle Maschere Mediterranee, unico in Italia proprio perché mette a confronto e intreccia culture solo in apparenza lontane e che invece hanno in comune lo stesso rito di propiziazione della Natura eseguito con pelli e campanacci, talvolta celato sotto la coltre del tempo e delle sovrapposizioni culturali ma in qualche modo ancora vivo.</p>
<p>1.3.2 Storia Collezioni</p>	<p>La necessità di difendere l'originalità delle più arcaiche manifestazioni carnevalesche senza rischiare di essere "turisticizzate" e i loro spettacoli venduti sulle piazze ha fatto sorgere la necessità di salvaguardare e studiare in maniera più approfondita la genesi di queste tradizioni, analizzandone e recuperandone la memoria, conservando quanto ci è stato tramandato senza alterarne la ritualità, al fine di salvaguardare la nostra vera identità, tutelando i modelli comportamentali e le scenografie di questo gruppo di maschere.</p> <p>Determinante nella storia della nascita del Museo è stato l'incontro internazionale di studi dal titolo "Maschere e mondo pastorale nell'Europa mediterranea" tenutosi durante il Carnevale del 1987, organizzato dalla Pro Loco, il Comune di Mamoiada, l'amministrazione provinciale di Nuoro e l'I.s.r.e., che vide la partecipazione di gruppi di maschere provenienti dal Trentino, Grecia, Jugoslavia e Barbagia. Durante questo evento vennero presentati diversi documentari riguardanti le tradizioni dei gruppi partecipanti e di altri paesi europei, accomunate da costumi ed elementi caratteristici molto simili tra loro. Per quanto riguarda la Sardegna vennero presentati due</p>

documenti video del regista Fiorenzo Serra, il primo dal titolo “I Mamuthones” del 1960 sulla maschera di Mamoiada, il secondo “Maschere di Sardegna” sulla Sartiglia di Oristano e la maschera dei “Boes e Merdule” di Ottana. Il gruppo che proveniva dal Trentino mostrò il documentario “La Maschera e lo specchio” di Renato Morelli che raccontava la mascherata itinerante dei comuni di Grauno e Val Fiorana. Il cortometraggio “Los Diablos” di Jean Dominique Lajoux del 1984 descriveva invece la confraternita dei Diavoli, maschera danzante spagnola, esempio di sincretismo religioso tra cristianesimo e i riti propiziatori della primavera, con alcuni elementi in comune con le maschere sarde come due o tre enormi campanelli pendenti dietro la schiena, oltre a un bastone col pomo a testa di diavolo e il costume a fiori. Il documentario del 1984 di Ivan Lovica e Olga Supek narrava i tipi principali di Carnevale della regione di Rijeka, nell’attuale Croazia, come la maschera degli Zvoncari che rappresenta il proseguimento degli antichi culti della fertilità e del rapporto uomo-natura, il cui scopo è quello di spaventare gli spiriti maligni dell’inverno e attraverso un rituale propiziatorio augurare una florida primavera; anche in questo caso il costume presenta elementi caratteristici come la pelle di pecora, le grandi campane d’ottone e maschere che raffigurano il volto di un animale. Dall’isola di Skyros in Grecia provengono invece i “Geros e la Korela”, una coppia simile nei simboli a quella dei Mamuthones e Issohadores, presentati attraverso il documentario di Maria Mavrikou; il Geros è coperto di pelli, porta una cintura di pesanti campanacci e una maschera che rappresenta un animale, mentre la Korela è una figura femminile. È importante citare questi convegni perché grazie ad essi è stato possibile innanzitutto ricostruire il rituale del Carnevale e dei Mamuthones e Issohadores, le caratteristiche del costume e il significato del culto, cercando di dare a questi anche una valenza scientifica, pure se solo in parte.

Tutte le maschere sopra citate oggi sono esposte nella collezione permanente del Museo che naturalmente, con il passare dei lustri si è arricchita di altri importanti elementi.

<p>1.3.3 Mission</p>	<p>I Musei sono strutture permanenti senza fini di lucro, aperte al pubblico, ove sono acquisiti, conservati, ordinati ed esposti beni culturali per finalità di educazione e di studio. In particolare, i predetti Musei perseguono le seguenti finalità specifiche: identificare, acquisire e valorizzare beni che costituiscono testimonianze di cultura e di storia locale e/o di altre aree geografiche che, comunque, con le civiltà mediterranee abbiano affinità; inventariare, ordinare e conservare adeguatamente tali beni, promuovendo scambi temporanei con altri organismi, incluse le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, università comprese, per motivi di studio, di ricerca e/o di divulgazione scientifica; allestire mostre, convegni, seminari ecc., anche di livello internazionale, per una effettiva divulgazione della cultura locale; collaborare, oltre che con le associazioni locali, con altri enti, musei e istituzioni attraverso la partecipazione a sistemi museali sovramunicipali e/o di turismo integrato, al fine di favorire la più ampia fruizione delle risorse del territorio, non trascurando l'aspetto economico.</p>
<p>1.3.4 Accessibilità</p>	<p>Il museo rispetta i requisiti di accessibilità motoria a portatori di disabilità, l'ingresso è dotato di rampa a norma e il collegamento tra i piani è consentito tramite ascensore. I servizi igienici sono facilmente accessibili a tutti e dotati di spazi idonei per le disabilità motorie. Il biglietto può essere acquistato sia in biglietteria che al bookshop favorendo quindi la gestione dell'attesa in caso di fila. Le sale espositive sono ampie e non presentano ostacoli al passaggio di ausili per la mobilità. La sala della videoproiezione consente l'agile posizionamento di ausili per la mobilità. Le immagini e le videoproiezioni sono evocative e chiare. Le visite sono sempre accompagnate dagli operatori garantendo in tal modo assistenza ad personam.</p>
<p>1.3.5 Principali eventi espositivi realizzati</p>	<p>2018 Mamumask festival internazionale delle maschere 15.16.17 giugno 2019 MaMuMask, festival internazionale delle maschere (28, 29 e 30 giugno 2019) 2021 presentazione della seconda guida della Sardegna di Nicole Raukamp "Natürlich Sardinien" 2021 "#SCAMBI", workshop per operatori culturali, educatori, insegnanti, bibliotecari, studenti e appassionati di educazione e didattica museale 2022 preparazione ventennale del Museo</p>

2 COMPLESSO/EDIFICIO

2.1 Inquadramento urbano

2.1.1 mappa - indicazioni con legenda esplicativa:



2.1.2 Analisi delle interferenze

I rischi generali prevedibili derivanti da attività affidati a terzi, possono essere correlati alla:

- organizzazione mostre ed eventi
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria

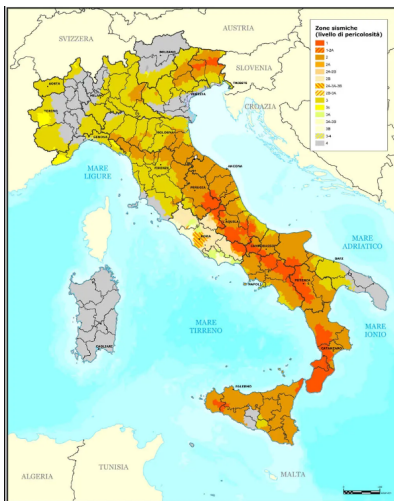
Entrambe le attività prevedono carico e scarico materiali, transito di maestranze, utilizzo di attrezzature e tecnologie, movimentazione opere.

Al fine di ottimizzare i rischi è prevista la redazione di un POS Piano Operativo di Sicurezza, da parte delle imprese che dovrà essere conforme con il PSC, Piano di Sicurezza e di Coordinamento al fine di stabilire le misure di prevenzione rispetto alle possibile interferenze da adottare ai sensi del **d.lgs. 81/2008**.

2.1 Inquadramento ambientale

Mamoiada, situata a 644 metri sul livello del mare nella Barbagia di Ollolai. Fa parte della IX Comunità montana Nuorese.

si trova nella parte più interna della Barbagia di Ollolai, in un territorio in cui sgorgano e scorrono numerosi corsi d'acqua, attraverso terreni in buona parte adibiti alla coltura o al pascolo.



Classificazione sismica del territorio:

- zona 4

Rischio idrogeologico del territorio:

- Ri0
- Rg0

Rischio incendio:

- Basso

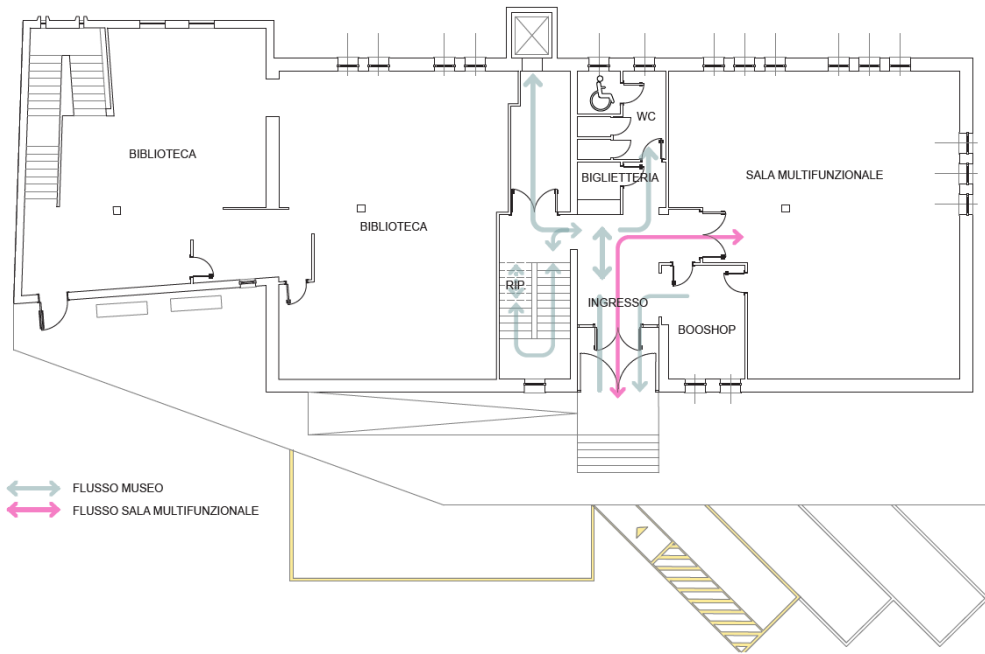
2.3 Edificio

2.3.1 Superfici:

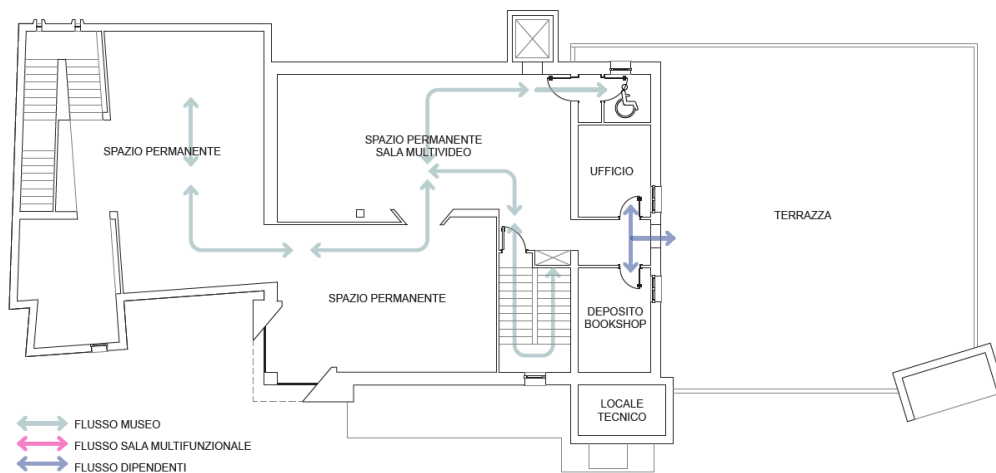
- Superficie complessiva: 530 mq
- Superficie area espositiva: 240 mq
- Numero piani inclusi gli interrati: 2

2.3.2 Mappa indicazione georeferenziata con legenda esplicativa:

Pianta piano terra



Pianta primo piano



2.3.3 Strutture e componenti tecnologiche dell'edificio

2.3.3.1 CARATTERISTICHE MATERIALI

Strutture principali:

- muratura
- telaio cemento armato
- acciaio
- legno

Strutture secondarie:

Trammezzature in laterizio intonacate e tinteggiate

Solai in latero-cemento

Finiture

inserire breve descrizione di pavimentazioni, apparati decorativi, cartongessi, intonaci, infissi, rivestimenti.

Pavimentazioni in gres, monocottura e legno

Intonaci del tipo civile finito a frattazzo

Infissi in legno tamburato

Rivestimenti in piastrelle di maiolica e gres

3 SICUREZZA E IMPIANTI

3.1 PSEM. Piano di sicurezza ed emergenza

PSEM: Piano di sicurezza ed emergenza	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
---------------------------------------	-----------------------------	--

3.1.1 Procedure in caso di emergenza:

Disaster Recovery Plan	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Antiterrorismo	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Antincendio Presenza personale addestrato e frequenza formazione Indicare numero di addetti e frequenza formazione	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

3.1.2 Gestione dell'emergenza:

<input type="checkbox"/> Evacuatori di fumi caldi (EFC) <input type="checkbox"/> Centrale EVAC (Diffusione sonora di messaggi di emergenza) <input type="checkbox"/> Altro: Non presente
Vedi planimetria § 3.3.1

3.1.3 Sistemi di protezione:

Collegamento forza dell'ordine		SI <input type="checkbox"/>
Tempi di intervento		
Collegamento vigili del fuoco		SI <input type="checkbox"/>
Tempi di intervento		
Vigilanza privata		SI <input checked="" type="checkbox"/>
Tempi di intervento		È previsto il collegamento telefonico tramite il sistema di allarme in caso di intrusione che è collegato agli addetti alla vigilanza, personale dipendente del Museo

3.2 Impianto elettrico

Presenza di un generatore di emergenza	SI <input type="checkbox"/>
Certificazione impianto di messa a terra	SI <input checked="" type="checkbox"/>

3.2.1 Illuminazione

Caratteristiche corpi illuminanti

Incandescenza <input type="checkbox"/>	Alogene <input type="checkbox"/>
Induzione magnetica <input type="checkbox"/>	Led <input checked="" type="checkbox"/>
Dimmerabile <input type="checkbox"/>	Orientabile <input checked="" type="checkbox"/>
Altre fonti di illuminazione	
Luce Naturale <input checked="" type="checkbox"/>	
Protezione	
Tende <input checked="" type="checkbox"/>	Pannelli <input type="checkbox"/>
Altro: pellicole oscuranti anti UV	

3.3 Impianto antincendio

Presenza	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Certificazione	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>

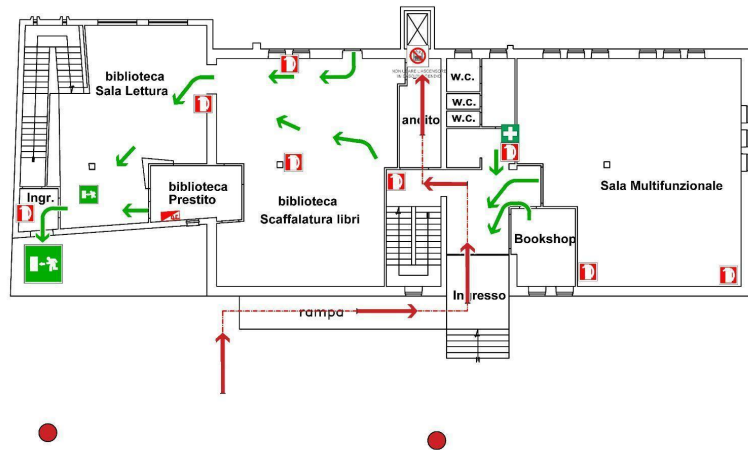
3.3.1 Spegnimento incendi

Presenza	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Certificazione estintori e revisione periodica	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Tipologia sistema spegnimento:		
Estintori <input checked="" type="checkbox"/> (indicare tipologia)	Idranti <input type="checkbox"/>	A pioggia <input type="checkbox"/>
D'aspirazione <input type="checkbox"/>	Saturazione <input type="checkbox"/>	

COMUNE DI MAMOIADA
BIBLIOTECA

PIANO DI EVACUAZIONE

PIANO TERRA



PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI ALLARME
(per i visitatori, utenti e personale)

- Mantenere la calma ed evitare di spaventare i partner ed altre persone.
- Le uscite di pronto soccorso devono essere libere da oggetti e segni artificiali, mantenendone alla porta sempre salda e sbarrata.
- Contare le persone all'uscita e riferire il numero di uscite di sicurezza al responsabile di gestione, segnalando il numero delle persone evacuate.
- Evitare panico e in itinere in difficoltà, se anche la garanzia di sicurezza non è totale.
- Evitare l'uso dell'ascensore e della segretaria di sicurezza per tutti i percorsi di evacuazione, se non è possibile il loro utilizzo, il responsabile di gestione deve essere avvertito immediatamente.
- Evitare l'uso di ascensori e scale di emergenza per tutti i percorsi di evacuazione, se non è possibile il loro utilizzo, il responsabile di gestione deve essere avvertito immediatamente.
- Non usare i telefoni e i quadri non vengono ripristinate le condizioni di normale.

LEGENDA

- PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO ALL'EDIFICIO
- ➔ USCITA DI SICUREZZA PIU' VICINA

SEGNALITICA DI SICUREZZA ED ATTREZZATURE ANTINCENDIO DISPONIBILI NELLA GALLERIA

SEGNALITICA DI SICUREZZA	USCITA DI EMERGENZA
SEGNALITICA DI SICUREZZA	PERICOLO/USCITA DI EMERGENZA VERSO DESTRA / SINISTRA
SEGNALITICA DI SICUREZZA	USCITA DI EMERGENZA
SEGNALITICA DI SICUREZZA	PERICOLO/USCITA DI EMERGENZA VERSO DESTRA / SINISTRA
SEGNALITICA DI SICUREZZA	USCITA DI EMERGENZA SALTA A DESTRA / SINISTRA
SEGNALITICA DI SICUREZZA	PRONTO SOCCORSO
SEGNALITICA DI SICUREZZA	ESERCIZIUMI
SEGNALITICA DI SICUREZZA	ESTINTORI
SEGNALITICA DI SICUREZZA	PULSANTI DI ALLARME
SEGNALITICA DI SICUREZZA	QUADRO DI ALLARME
SEGNALITICA DI SICUREZZA	QUADRO DI ALLARME E INCENDIO

AUTORE :

COMUNE DI MAMOIADA
MUSEO DELLE MASCHERE

PIANO DI EVACUAZIONE

PIANO PRIMO



PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI ALLARME
(per i visitatori, utenti e personale)

- Mantenere la calma ed evitare di spaventare i partner ed altre persone.
- Le uscite di pronto soccorso devono essere libere da oggetti e segni artificiali, mantenendone alla porta sempre salda e sbarrata.
- Contare le persone all'uscita e riferire il numero di uscite di sicurezza al responsabile di gestione, segnalando il numero delle persone evacuate.
- Evitare panico e in itinere in difficoltà, se anche la garanzia di sicurezza non è totale.
- Evitare l'uso dell'ascensore e della segretaria di sicurezza per tutti i percorsi di evacuazione, se non è possibile il loro utilizzo, il responsabile di gestione deve essere avvertito immediatamente.
- Evitare l'uso di ascensori e scale di emergenza per tutti i percorsi di evacuazione, se non è possibile il loro utilizzo, il responsabile di gestione deve essere avvertito immediatamente.
- Non usare i telefoni e i quadri non vengono ripristinate le condizioni di normale.

LEGENDA

- VOTO SITE DEI
- ➔ LINEE DEL COMPARTO ANTINCENDIO
- ➔ USCITA DI SICUREZZA PIU' VICINA
- ➔ USCITA DI SICUREZZA (senza segni verdi)

SEGNALITICA DI SICUREZZA ED ATTREZZATURE ANTINCENDIO DISPONIBILI NELLA GALLERIA

SEGNALITICA DI SICUREZZA	USCITA DI EMERGENZA
SEGNALITICA DI SICUREZZA	PERICOLO/USCITA DI EMERGENZA VERSO DESTRA / SINISTRA
SEGNALITICA DI SICUREZZA	USCITA DI EMERGENZA
SEGNALITICA DI SICUREZZA	PERICOLO/USCITA DI EMERGENZA VERSO DESTRA / SINISTRA
SEGNALITICA DI SICUREZZA	USCITA DI EMERGENZA SALTA A DESTRA / SINISTRA
SEGNALITICA DI SICUREZZA	SPAZIO DA VIO DISABILI
SEGNALITICA DI SICUREZZA	ESERCIZIUMI
SEGNALITICA DI SICUREZZA	ESTINTORI
SEGNALITICA DI SICUREZZA	PULSANTI DI ALLARME
SEGNALITICA DI SICUREZZA	QUADRO DI ALLARME
SEGNALITICA DI SICUREZZA	QUADRO DI ALLARME E INCENDIO

AUTORE :

3.4 Impianto antintrusione

L'edificio è dotato di un sistema d'allarme con codice personale di accesso e di impianti di videosorveglianza poste lungo la rete viaria di accesso alla struttura

3.4.1 Trasmissione dati

Rete WiFi X	Caratteristiche segnale: 4G
Rete cablata X	Numero accessi per sala: 2

3.4.2 Antifurto

Presenza	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Modello risiko pro SYS		
Certificazione	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Funzionamento 24/24 h	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Inferriate	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Sensori perimetrali	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Sensori volumetrici	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

3.4.3 Videosorveglianza

Presenza	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Certificazione	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Telecamere	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Tipologia: full hd <input checked="" type="checkbox"/> con infrarossi <input type="checkbox"/> brandeggiabili da remoto <input type="checkbox"/> zoomabili da remoto <input type="checkbox"/> rilevazione movimento <input type="checkbox"/> visione notturna <input checked="" type="checkbox"/>		
Collegamento centrale operativa	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>

4 CONDIZIONI CLIMATICHE

4.1 Riscaldamento

Riscaldamento	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
---------------	--	-----------------------------

Certificazione	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
----------------	-----------------------------	--

4.2 Condizionamento

Condizionamento	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Certificazione	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>

4.3 Climatizzazione

Climatizzazione (con controllo umidità) attraverso data logger	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Certificazione	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>

4.4 Parametri garantiti

Temperatura	Estate C° 20	Inverno C° 20
Umidità		
percentuali di variazione in 24 ore	Temperatura C°/ 24 h	Umidità %/24h

4.5 Monitoraggio

Monitoraggio	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

5 MOVIMENTAZIONE E MANIPOLAZIONE OPERE

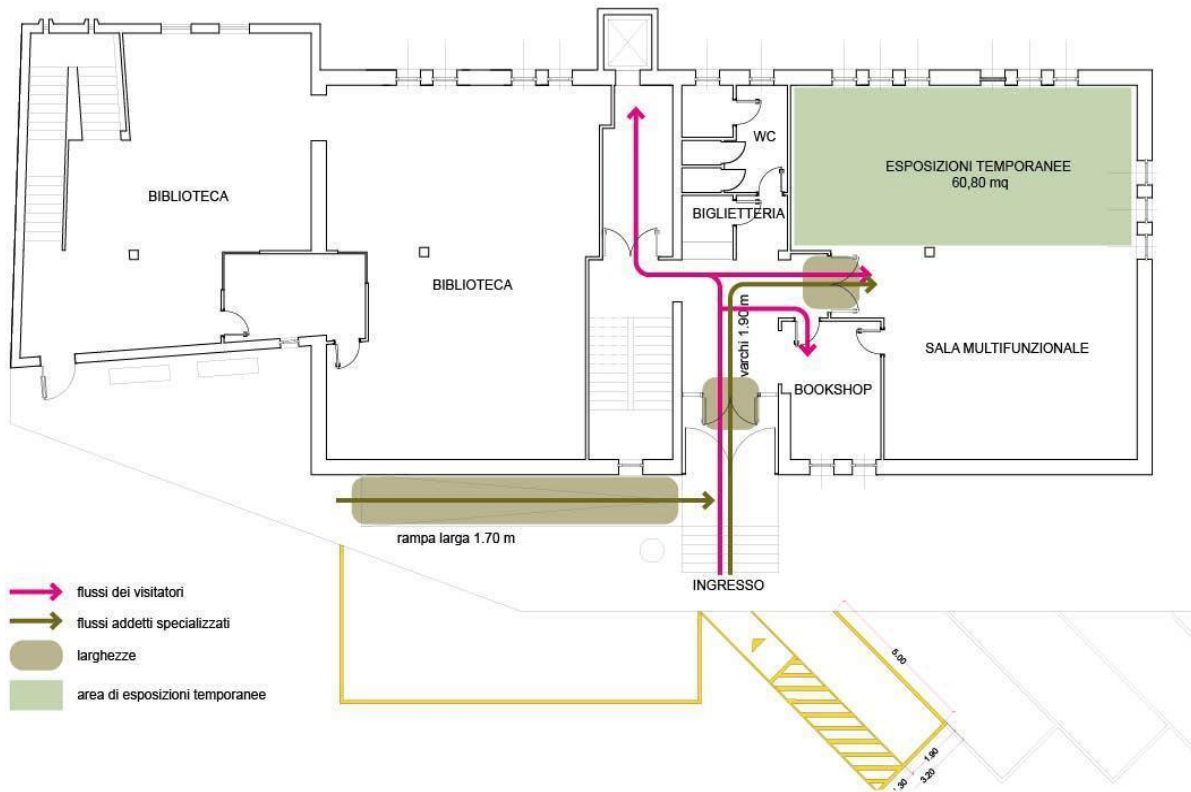
5.1 Caratteristiche tecniche per degli spazi

- Dimensione minima dei passaggi e delle aree di manovra cm 190
- Altezza minime cm 220 centimetri
- Dimensioni e altezza massime, cm 400
- Eventuali certificazioni prestazionali dell'edificio: certificazione di agibilità del 27/01/2001

Area di stoccaggio casse	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Monitorato	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Deposito temporaneo dedicato alla mostra				SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Area preposta alla quarantena				SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Area per imballaggio e disimballaggio opere				SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Ambienti per intervento di manutenzione straordinaria/laboratorio restauro				SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Montacarichi				SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<i>Inserire descrizione, dimensioni interne, capacità di carico, ampiezza massima della porta d'accesso e periodicità della manutenzione</i> (Max 300 caratteri)					

5.2 Mappa di sintesi - con legenda esplicativa:

MUSEO DELLE MASCHERE MEDITERRANEE
anta piano terra - scala 1:100



5.3 Procedure di movimentazione:

Condition report

Registrar interno	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Restauratore interno	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Personale specializzato esterno	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Personale interno	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Personale/ditte specializzate esterne	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

5.4 Strumentazione:

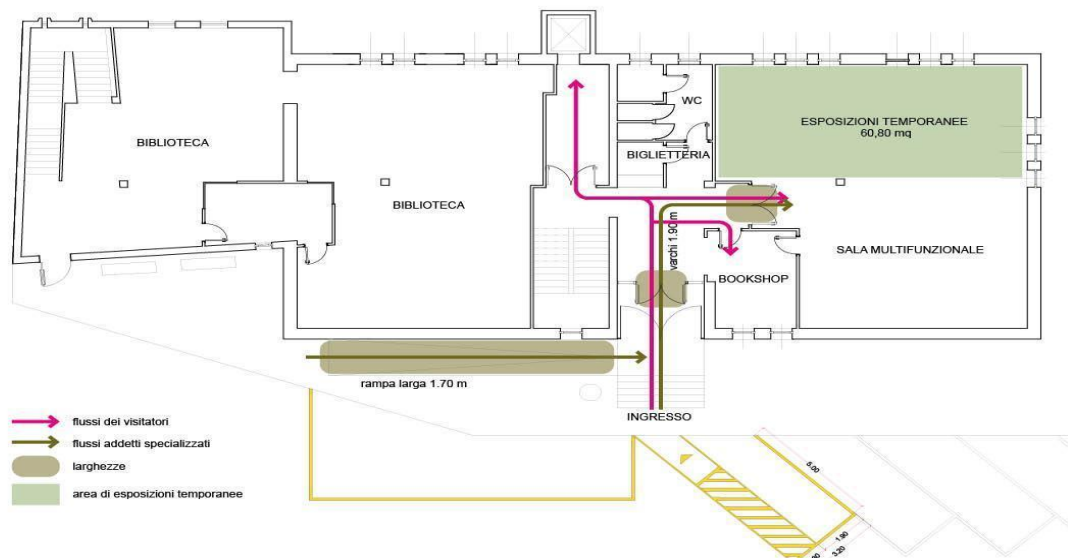
6 SPAZIO MOSTRE E ALLESTIMENTO

6.1 Staff organizzazione mostra

Personale	Valentina Cadinu, Alice Medda, Piera Falconi
-----------	--

6.2 Planimetria area espositiva

MUSEO DELLE MASCHERE MEDITERRANEE
Pianta piano terra - scala 1:100




L'area espositiva si trova nella SALA MULTIFUNZIONALE, dove si accede direttamente dall'ingresso del MUSEO DELLE MASCHERE MEDITERRANEE adiacente allo spazio BIGLIETTERIA e BOOKSHOP, il piano terra, è un piano rialzato provvisto da una rampa larga 1,70 m e da una scala d'ingresso esterno.

I due varchi, uno di ingresso e uno della sala ESPOSITIVA hanno aperture di 1,90 m.

Per il giorno di allestimento delle opere la sala sarà chiusa al pubblico.

Il carico e lo scarico opere si organizzerà al di fuori dell'orario di apertura al pubblico, al

fine di non essere di intralcio ai visitatori. Si fa presente che lo spazio dedicato alle mostre estemporanee è accessibile tramite percorso differente rispetto alla visita della mostra permanente, pertanto l'allestimento non è di ostacolo alla normale operatività.

Capienza massima area espositiva	60,80 mq
Altezza passaggio più basso cm 2,20	larghezza passaggio più stretto cm 1,85
Presenza di condutture di distribuzione acqua, impianti/scarichi	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
Documentazione fotografica	

6.3 Parametri ambientali spazio espositivo

6.4 Controllo Parametri ambientali garantiti	Vedi parametri dell'edificio
6.5 Sistema di illuminazione specifica	Vedi parametri dell'edificio
6.6 Sistema di sicurezza	Il sistema di sicurezza è identico a quello del Museo
6.7 Gestione dei servizi di pulizia	Lo spazio viene pulito periodicamente
6.8 Vigilanza interna	Lo spazio si trova adiacente alla BIGLIETTERIA e al BOOKSHOP quindi di facile controllo.